



NON HAI ANCORA FIRMATO?

La petizione popolare prosegue!

PIÙ DI 25.000 FIRME GIÀ RACCOLTE

OLTRE 80 ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO, 13 CONSIGLI COMUNALI E
2 ASSEMBLEE CIRCOSCRIZIONALI TORINESI CON DELIBERE E ORDINI
DEL GIORNO APPROVATI A SOSTEGNO DELLA PETIZIONE POPOLARE**

PER CHIEDERE ALLA REGIONE PIEMONTE DI:

- ◆ garantire il diritto alle cure domiciliari dei malati cronici non autosufficienti
- ◆ realizzare i centri diurni per i malati di Alzheimer
- ◆ aumentare i posti letto convenzionati nelle Residenze sanitarie assistenziali (8000 sono gli anziani non autosufficienti in lista di attesa)
- ◆ potenziare i centri diurni e le comunità alloggio per i malati psichiatrici
- ◆ assicurare il “durante e dopo di noi” delle persone con handicap intellettuale (volontariato intrafamiliare, centri diurni, comunità alloggio)
- ◆ garantire un minimo vitale alla parte più indigente della popolazione
- ◆ sostenere gli affidamenti familiari e le adozioni di minori difficili

Comitato promotore della petizione popolare

Il Comitato promotore della petizione popolare comprende numerose associazioni tra cui: Associazioni di tutela dei malati di Alzheimer; ANFAA - Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie; AVO Torino - Associazione volontari ospedalieri; CPD - Consulta per le persone in difficoltà; CSA, Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti; Di.A.Psi. Piemonte - Difesa ammalati psichici; GVV - Gruppi di Volontariato Vicenziano; SEA Italia - Servizio emergenza anziani; Società di S. Vincenzo de Paoli; UTIM - Unione per la tutela degli insufficienti mentali.

Segreteria c/o Csa, Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base - Via Artisti, 36 - 10124 Torino
Tel. 011/8124469 Fax 011/8122595
e-mail:
info@fondazionepromozionesociale.it

E' IMPORTANTE LA TUA COLLABORAZIONE!

*per difendere i diritti delle persone più deboli
...e domani forse anche i Tuoi diritti
e quelli dei Tuoi familiari*

I risultati raggiunti con la petizione popolare sono un incoraggiamento a proseguire nell'impegno che ha unito finora singoli cittadini e molte organizzazioni che operano per la tutela delle persone non in grado di difendersi a causa della gravità delle loro condizioni personali e/o sociali.

Il Comitato promotore per la petizione popolare opera dal 2000.

Ha interloquuto con diverse amministrazioni: la **coerenza dimostrata** nel perseguire gli obiettivi con le Giunte regionali e locali – pur di differente appartenenza politica – **ha dato credibilità alle azioni** promosse nei loro riguardi (oltre che dei rispettivi Consigli e Commissioni consiliari) in occasione, ad esempio, dei presidi e delle audizioni ottenute, ma anche ai tavoli regionali per l'attuazione dei Lea (Livelli essenziali di assistenza).

OBIETTIVI DELLA PETIZIONE POPOLARE GIÀ CONCRETIZZATI

- l'esenzione dei parenti dalla compartecipazione alle spese di ricovero per gli anziani non autosufficienti, i malati di Alzheimer e le persone con handicap in situazione di gravità, con un risparmio annuo da parte dei nuclei familiari piemontesi di oltre 5 milioni di euro;
- 1300 posti letti convenzionati in più nelle strutture residenziali per le persone colpite da patologie invalidanti e da non autosufficienza;
- il finanziamento di nuove comunità alloggio e centri diurni per i soggetti con handicap intellettivo;
- il sostegno delle adozioni difficili e degli affidamenti familiari di minori in difficoltà;
- il riconoscimento di contributi economici a sostegno delle cure domiciliari;
- l'incremento dei centri diurni per le persone malate di Alzheimer o con altre forme di demenza senile e la previsione di nuclei idonei per la cura di questi soggetti nelle strutture residenziali socio-sanitarie.

È IMPORTANTE CONTINUARE

LE RISORSE NON MANCANO

La Regione Piemonte e gli enti locali hanno trovato risorse, anche rilevanti, ad esempio per la Reggia di Venaria, il Museo del cinema, le iniziative per i 150 anni di Torino capitale d'Italia...

Con la petizione popolare chiediamo alla Regione Piemonte di stanziare risorse ANCHE per i cittadini piemontesi malati cronici o in gravi condizioni di disagio.

IL TESTO INTEGRALE DELLA PETIZIONE POPOLARE E' DISPONIBILE SUL SITO

WWW.FONDAZIONEPROMOZIONESOCIALE.IT